



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 41/13 DEL 7.9.2017

Oggetto: Interventi regionali per lo sviluppo delle attività musicali popolari. Legge regionale 18 novembre 1986 n. 64. Programma di interventi bilancio regionale 2017 - 2019. Euro 950.000. Cap. SC05.0910 – Missione 05 – Programma 02.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport rammenta che, in attuazione della legge regionale 18 novembre 1986, n. 64, recante "Interventi regionali per lo sviluppo delle attività musicali popolari", la Regione (art. 1) "riconosce la funzione di promozione sociale e culturale della musica popolare e tradizionale sarda e contribuisce alla sua diffusione nel territorio regionale" sostenendo "le attività delle associazioni e dei complessi musicali bandistici, dei gruppi strumentali di musica sarda, dei gruppi corali polifonici, dei gruppi folcloristici isolani, regolarmente costituiti, senza fine di lucro, ed operanti in modo continuativo da almeno un anno".

Al fine di promuovere e coordinare dette attività, prosegue l'Assessore, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concorrere, secondo le percentuali massime individuate dalla stessa legge, sia (art. 2) alle spese per l'esercizio delle attività musicali istituzionali svolte dai sopraindicati soggetti, sia (art. 8) alle spese per lo studio e la preparazione musicale dei rispettivi affiliati.

Ciò premesso, l'Assessore, in ottemperanza al disposto dell'art. 3 (la Giunta regionale su proposta dell'Assessore della pubblica istruzione approva il piano annuale d'intervento, sentita la Commissione consiliare competente. Il piano annuale deve contenere l'indicazione specifica delle somme stanziare per ciascun tipo di attività, nonché i criteri seguiti nella ripartizione), procede ad illustrare alla Giunta regionale la proposta di piano annuale degli interventi 2017 a valere sul bilancio regionale 2017-2019.

L'Assessore ricorda, innanzitutto, che, per le finalità della legge, nel bilancio regionale 2017- 2019, sul capitolo SC05.0910 - Missione 05 - Programma 02 è presente uno stanziamento di Euro 600.000 per il 2017 e di Euro 900.000 per il 2018.

Sullo stanziamento 2017, precisa l'Assessore, la legge di stabilità 2017 (legge regionale 13 aprile 2017, n. 5), art. 8, comma 14, ha disposto una riserva pari ad Euro 350.000 destinata alle "spese per l'attività didattica 2016/2017, a completamento del programma 2016", la quale determina una



disponibilità residua per l'esercizio finanziario 2017 di Euro 250.000.

Occorre inoltre considerare che le attività didattiche e formative di cui al citato art. 8 della legge n. 64/1986, rientrano nella specifica previsione dell'art. 8, comma 4, della legge di stabilità regionale, la quale "in coerenza con i nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria potenziata" – dispone, tra l'altro, che "i contributi di cui [...] alla legge regionale 18 novembre 1986, n. 64 [...] riferiti ad anno scolastico/anno accademico [...], sono da imputare alle annualità nelle quali sono svolte le attività e diviene esigibile l'obbligazione, stante la durata temporale delle attività oggetto dei contributi da svolgersi a cavallo di più esercizi finanziari".

Pertanto, la disponibilità per il piano annuale 2017, inerente alle attività musicali istituzionali 2017 e alle attività didattico formative 2017/18, risulta essere la seguente:

Cap.	2017	2018
SC05.0910	€ 250.000	€ 900.000

da ripartirsi secondo la seguente proposta:

- euro 250.000, a valere sull'esercizio finanziario 2017, per le attività musicali istituzionali 2017 di cui all'art. 2 della legge;
- euro 350.000, a valere sull'esercizio finanziario 2018, per le attività didattiche e formative 2017/2018, di cui all'art. 8 della legge.

Es. finanziario	Disponibilità cap. SC05.0910	Art. 2	Art. 8	Totale	Residuo	Note
2017	250.000*	250.000	--	250.000	--	*Considerata la riserva ex l.r. n. 5/2017, art. 8, comma 14
2018	900.000	--	350.000**	350.000	550.000	**Ex l.r. n. 5/2017, art. 8, comma 4
Totale piano 2017		250.000	350.000	600.000	550.000	--

Il residuo importo di Euro 550.000 sul bilancio 2018 sarà utilizzato nello stesso anno per la programmazione del relativo piano annuale.

L'Assessore, nel presentare alla Giunta regionale il dettaglio della ripartizione del contributo per ciascuna delle attività previste dall'art. 2 della l.r. n. 64/1986, risultante dall'istruttoria delle istanze pervenute secondo criteri approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2/27 del 16 gennaio 2013, sottolinea che, rispetto alla percentuale massima di contributo, stabilita dallo stesso articolo



nel 70% della spesa ammissibile, nella corrente annualità il rapporto fra la disponibilità, pari a Euro 250.000 e l'importo complessivo della richiesta, pari a Euro 7.039.019,07 corrisponde al 3,55% della quota contributiva assegnabile, come risulta dalla sottoesposta tabella.

Tabella ripartizione art. 2 - Attività musicale istituzionale 2017: Euro 250.000

Interventi di cui all'art. 2	Spese previste ammissibili	Richiesta	Contributo regionale (3,55% della richiesta)
lett. a) acquisto di strumenti musicali	705.684,00	421.505,05	14.971,86
lett. b) miglioramento e completamento attrezzature funzionali all'esercizio dell'attività	1.182.876,15	706.531,92	25.096,01
lett. c) svolgimento di attività musicali mediante spettacoli, concerti bandistici e corali o di altre analoghe manifestazioni a carattere locale	3.602.941,38	2.152.036,89	76.414,39
lett. d) organizzazione di manifestazioni anche competitive e di raduni a carattere provinciale e regionale	2.585.777,39	1.544.484,84	54.860,10
lett. e) partecipazione a manifestazioni anche competitive a livello nazionale e internazionale riservate a complessi particolarmente qualificati	2.398.096,98	1.432.383,33	50.878,26
lett. f) organizzazione di convegni e svolgimento della normale attività delle associazioni	1.310.015,00	782.077,04	27.779,38
TOTALE	11.785.390,90	7.039.019,07	250.000,00

L'Assessore rileva che detta percentuale del 3.55%, inferiore rispetto alla media degli ultimi anni, attestata intorno al 7%, limita l'incisività della norma ispirata dal riconoscimento della rilevanza delle attività e del valore artistico, sociale, culturale e identitario ai fini della promozione e divulgazione della lingua e della musica popolare e tradizionale sarda.

Quanto sopra considerato, e tenuto conto dell'alto numero di Soggetti ammissibili a contributo (352), l'Assessore riconoscendo l'eccezionalità della circostanza, osserva che i beneficiari dei contributi di cui all'art. 2, permanendo nel rispetto delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla norma e dai criteri di applicazione e rendicontazione, potrebbero, secondo loro opportunità e convenienza, concentrare l'utilizzo della quota di contributo assegnata anche solo su alcune delle sei linee di attività individuate dalla legge.

Per quanto attiene alle attività di formazione 2017/2018 di cui all'art. 8 della legge (contributi a destinazione vincolata per lo studio e la preparazione musicale dei propri affiliati, nella misura del 75% del costo effettivo di tali attività), prosegue l'Assessore, tenuto conto dei risultati dell'istruttoria



effettuata in conformità ai criteri approvati dalla Giunta regionale con la già richiamata deliberazione n. 2/27 del 2013, il rapporto fra l'importo individuato, pari a Euro 350.000, e l'importo complessivo della richiesta, pari a Euro 1.691.726,21, corrisponde a circa il 20,7% della quota contributiva assegnabile.

Complessivamente, per quanto sopra esposto, la proposta di piano annuale 2017, compresa la riserva disposta dalla l.r. n. 5/2017, art. 8, comma 14, assomma a Euro 950.000.

La ripartizione dei contributi tra gli organismi ammessi ai benefici sarà effettuata, a seguito dell'approvazione della sopradescritta proposta di piano annuale d'intervento 2017 da parte della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 64/1986, secondo le disposizioni e i criteri approvati dalla Giunta regionale con la più volte citata deliberazione n. 2/27 del 2013, con atto amministrativo a cura del competente Servizio dell'Assessorato.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto espresso dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e constatato che il Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto della proposta illustrata in premessa di Piano annuale d'intervento per l'anno 2017 a sostegno delle attività musicali di cui agli articoli 2 e 8 della legge regionale 18 novembre 1986, n. 64, elaborata sulla base della ripartizione della disponibilità di Euro 250.000 presente sul bilancio regionale per l'anno 2017 e di Euro 350.000 a valere sullo stanziamento per l'anno 2018, sul Cap. SC05.0910 - Missione 05 – Programma 02 - Concessione di contributi a favore delle associazioni e dei complessi musicali bandistici, dei gruppi strumentali di musica sarda e di gruppi corali polifonici;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione consiliare competente per l'espressione del parere previsto dall'art. 3 della legge regionale n. 64/1986.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru